

Codice scheda: ASC A4490279 (Microscheda: 3867C3/4)
Luogo e data: TORINO - 17/04/1894
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Questioni pendenti a seguito del testamento del principe Augusto Czartoryski.

Torino, 17 aprile 1894

Carissimo Don Cagliero

Spero avrai già a quest'ora ricevuto i due testamenti, come anche la rinuncia di Don Barberis al suo legato. Confido peraltro che nulla sia per ancora stato rimesso a mani degli avversari, giacché dall'atteggiamento che prendono si rileva che si deve procedere ben guardinghi. Tu conferisci con il Cardinal Vicario o con Monsignor De Montel manifestando i miei sentimenti. Neanche per sogno io intendo di pagare le funzioni di Gianturco: si faccia pagare dal suo mandante! Quanto alle spese di notaio queste si possono evitare assolutamente con una scrittura privata che per noi vale al pari di qualunque scrittura notarile. Che se assolutamente si vuole scrittura notarile se la paghi chi la pretende. Quando fosse voluta da ambe le parti, giustizia vorrebbe che la spesa si sopportasse metà ciascuno: volendosi da una parte sola ci pensi chi la pretende. Quanto poi al sognato milione avrà da pensarci due volte prima di produrlo in campo.

Staremo a vedere se il Principe accetterà le condizioni che propone Monsignor De Montel, a cui presenterai tanti ossequi da parte mia. Potrai anche dirgli che dei due testamenti ieri spediti il Principe deve già averne avuto copia dall'Abbè Des Jardins che fa sovente dimora presso di lui.

Hai fatto bene a tenere costì Don Buzzetti; anzi ti esorto a non lasciarlo partire finché non sia arrivato il chierico Vignolo che ti porterà una mia lettera in cui do disposizioni a suo riguardo conformi a quelle date da te.

Favorisci rimettere prontamente la qui unita e prega il Signore per il

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Orig. II-1894-17
 Arch. I. B. I.
 ORATORIO " 81-II-O
 DI
 S. FRANCESCO DI SALES
 Torino, via Cottolengo, N. 32
 17-4-94

Caro D. Cogliero

Spero avrai già a quest'ora ricevuti i due testamenti, come anche la rinuncia D. D. Barberis al suo legato. Confido peraltro che nulla sia peranco stato rimesso a mani degli avversari, giacché dall'atteggiamento che prendono si rileva che si deve procedere ben guardigli. - Tu conferisci col Card. Vicario o con Mons. De Montel manifestando i miei sentimenti. Neanche per seguire io intendo di pagare le funzioni di Giunturo: si faccia pagare dal suo mandante; quanto alle spese di Notaio queste si possono evitare assolutamente con una scrittura privata che per noi vale al pari di qualunque scrittura notarile. Che se assolutamente si vuole scrittura notarile se la paghi chi la pretende. Quando fosse voluta da ambedue le parti, giustizia vorrebbe che la spesa si rapportasse metà ciascuno: volendosi da una parte sola

3867 C 3

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

ci pensi chi la pretende. - Quanto poi al sopraggiunto milione avrà da pensarci due volte prima di produrlo in campo.

Staremo a vedere se il Principe accetterà le condizioni che propone Mons. De Montel, a cui presenterai tanti ossequi da parte mia. Sottrai anche Digli che dei due testamenti jeri spediti il Principe deve già averne avuto copia dall'Ab. Desjardins che fa sovente dimora presso di lui.

Hai fatto bene a tenere costì D. Buzzetti; anzi ti esorto a non lasciarlo partire finché non sia arrivato il ch. Viguel che ti porterà una mia lettera in cui io dispongo a me riguardo conformi a quelle date da te.

Favorisci rimettere prontamente la giunta e prega il Signore per
 Tuo aff. in G. e M.
 San. Michele Quo

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE A4490279

3867 C 4